

TURISMO

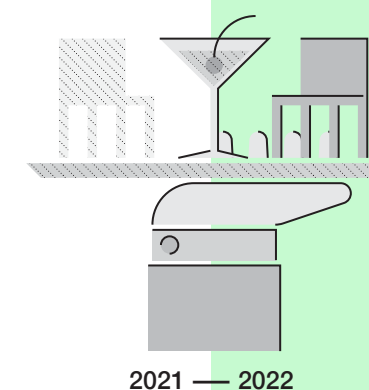
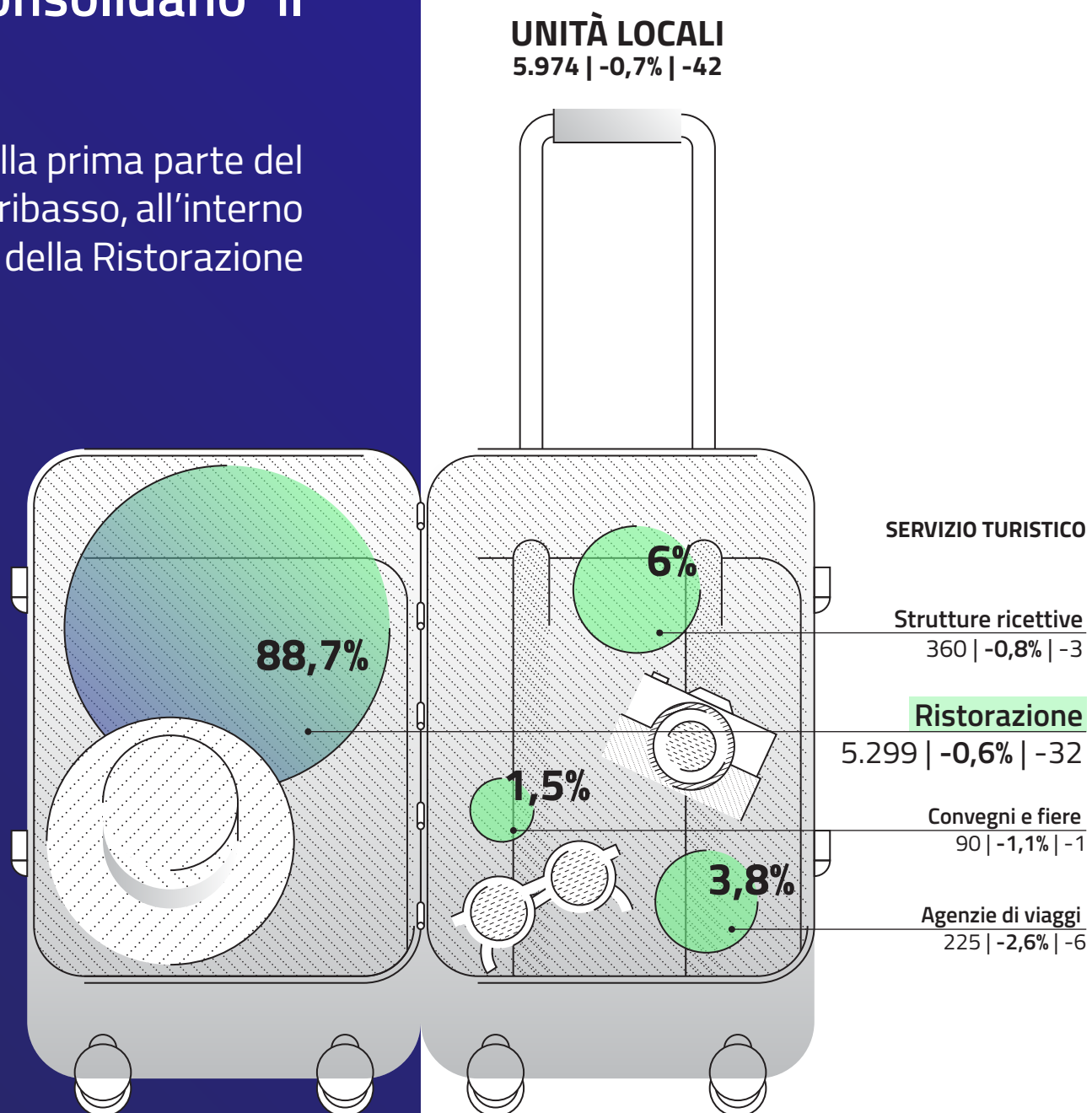
Differenziazione e strutturazione consolidano il ruolo del settore

Dopo la forte espansione del 2021 e i trend positivi della prima parte del 2022, l'anno si conclude con un bilancio complessivo in ribasso, all'interno del quale è il calo imprenditoriale avvenuto nel settore della Ristorazione a incidere maggiormente.

Al 31 dicembre 2022, il turismo conta un totale di 5.974 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,7% dell'economia terziaria locale). Nel corso dell'anno, **il tessuto imprenditoriale del territorio è risultato in contrazione (-42 unità locali pari al -0,7%), nonostante i buoni risultati del primo semestre (+39 pari al +0,6% tra gennaio e giugno).**

Subisce il contraccolpo più evidente alla crisi del secondo semestre il settore della *Ristorazione* (-32 pari al -0,6%), al cui interno **sono i Bar senza cucina (-71 pari al -3,1%), in modo particolare, a manifestare le maggiori difficoltà.** In leggera flessione le *Strutture ricettive* (-3 pari al -0,8%), in controtendenza con l'andamento regionale (+2,8%).

Inversione di tendenza anche per le *Agenzie di viaggi* (-6 pari al -2,3%), che tornano a diminuire dopo l'incremento registrato del 2021, e per il settore *Convegni e fiere* (-1 pari al -1,1%), che dal 2018 al 2021 aveva evidenziato un aumento del +11,0%.

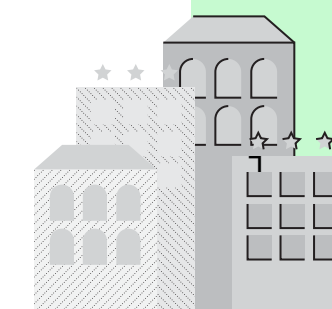


2021 — 2022

-3,1% Bar senza cucina

RISTORAZIONE

All'interno del settore, cede la categoria *Bar e ristoranti* (-64 pari al -1,4%), dopo la progressiva ripresa tra gennaio 2021 e giugno 2022; aumentano viceversa *Mense e catering* (+25 pari al +9,8%), in crescita esponenziale dal 2019 (+79,5%), e le attività di *Cibo d'asporto* (+8 pari al +1,4%).



2021 — 2022

+1,2% B&B e affittacamere

STRUTTURE RICETTIVE

Il leggero calo del settore ha coinvolto sia le *Strutture alberghiere* (-2 pari al -0,8%) sia le *Strutture complementari* (-1 pari al -0,5%), al cui interno gli *Alloggi connessi alle aziende agricole* passano da 2 unità locali a zero, mentre i *B&B e affittacamere* continuano ad aumentare (+2 pari al +1,2%).

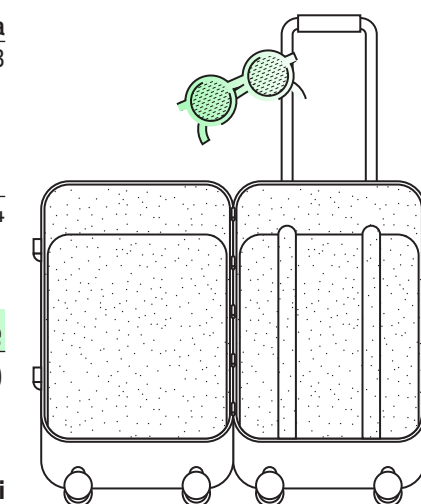
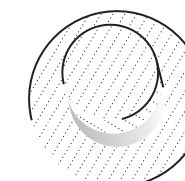
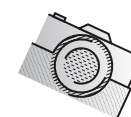
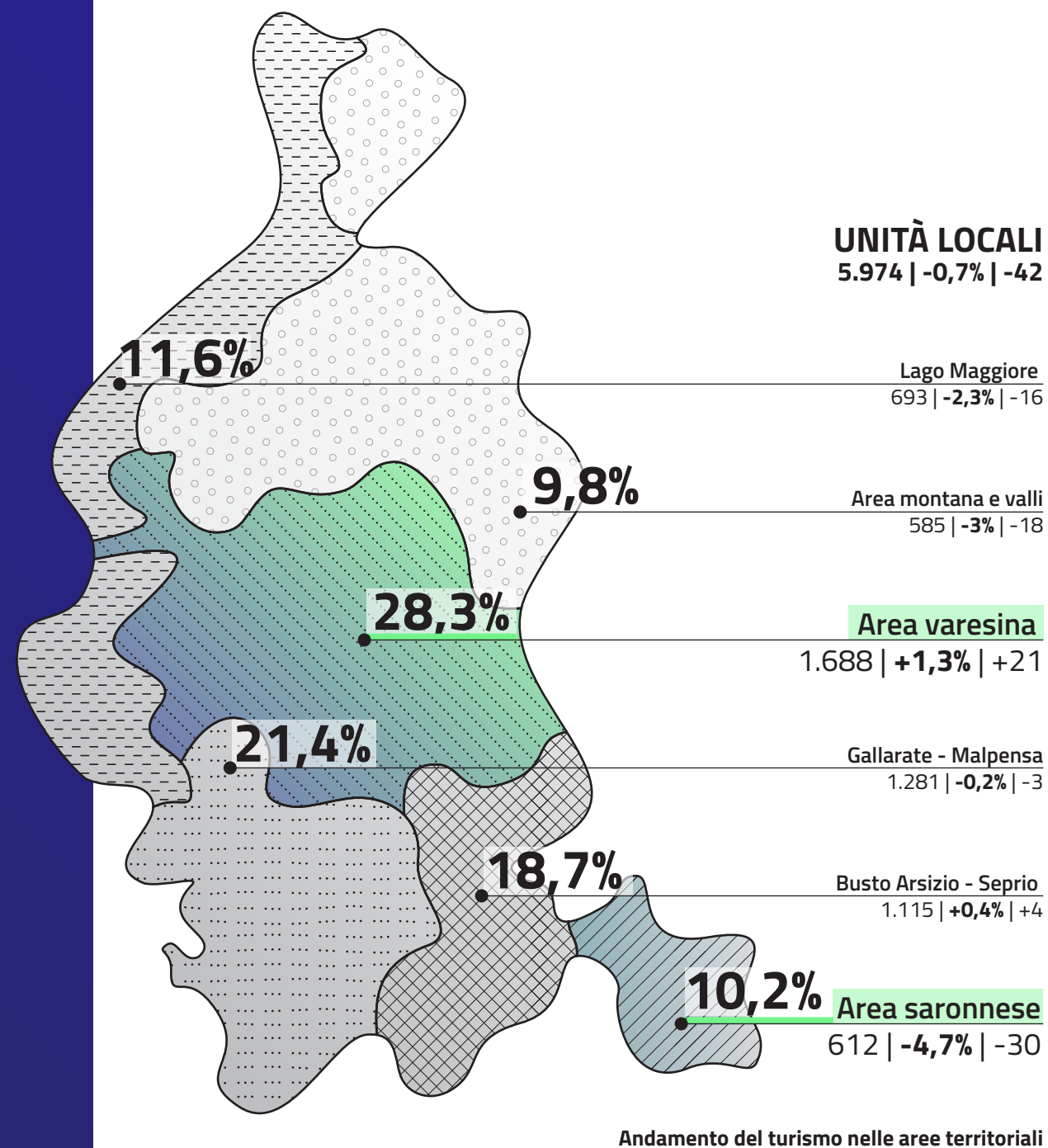
TURISMO

Al 31 dicembre 2022, più dei tre quarti (68,4%) delle attività del turismo sono concentrate nei territori dell'*Area varesina* (28,3%), di *Gallarate - Malpensa* (21,4%) e di *Busto Arsizio - Seprio* (18,7%)

Le zone maggiormente colpite all'interno del territorio risultano: l'*Area saronnese* (-30 pari al -4,7%), in cui si registra la flessione più severa nel settore della *Ristorazione* (-5,5%); l'*Area montana e valli* (-18 pari al -3,0%), dove al contempo emergono con forza le attività di *Mensa e catering* (+45,5%); il *Lago Maggiore* (-16 pari al -2,3%), l'area con la maggior vocazione turistica (l'indice di specializzazione settoriale è pari a 1.52), che fino a metà anno aveva evidenziato l'incremento percentuale maggiore della provincia e in cui si nota un calo importante delle *Strutture ricettive* (-5,9%).

In controtendenza l'*Area varesina* (+21 pari al +1,3%), l'unica in cui si riscontrano trend di crescita costanti da inizio anno, in particolare nella *Ristorazione* (+1,5%).

Minime le variazioni per i comuni afferenti a *Gallarate - Malpensa* (-3 pari al -0,2%) e a *Busto Arsizio - Seprio* (+4 pari al +0,4%), dove però l'indice di specializzazione settoriale segnala la concentrazione più bassa di esercizi turistici (0.91 e 0.83) rispetto alla media provinciale.



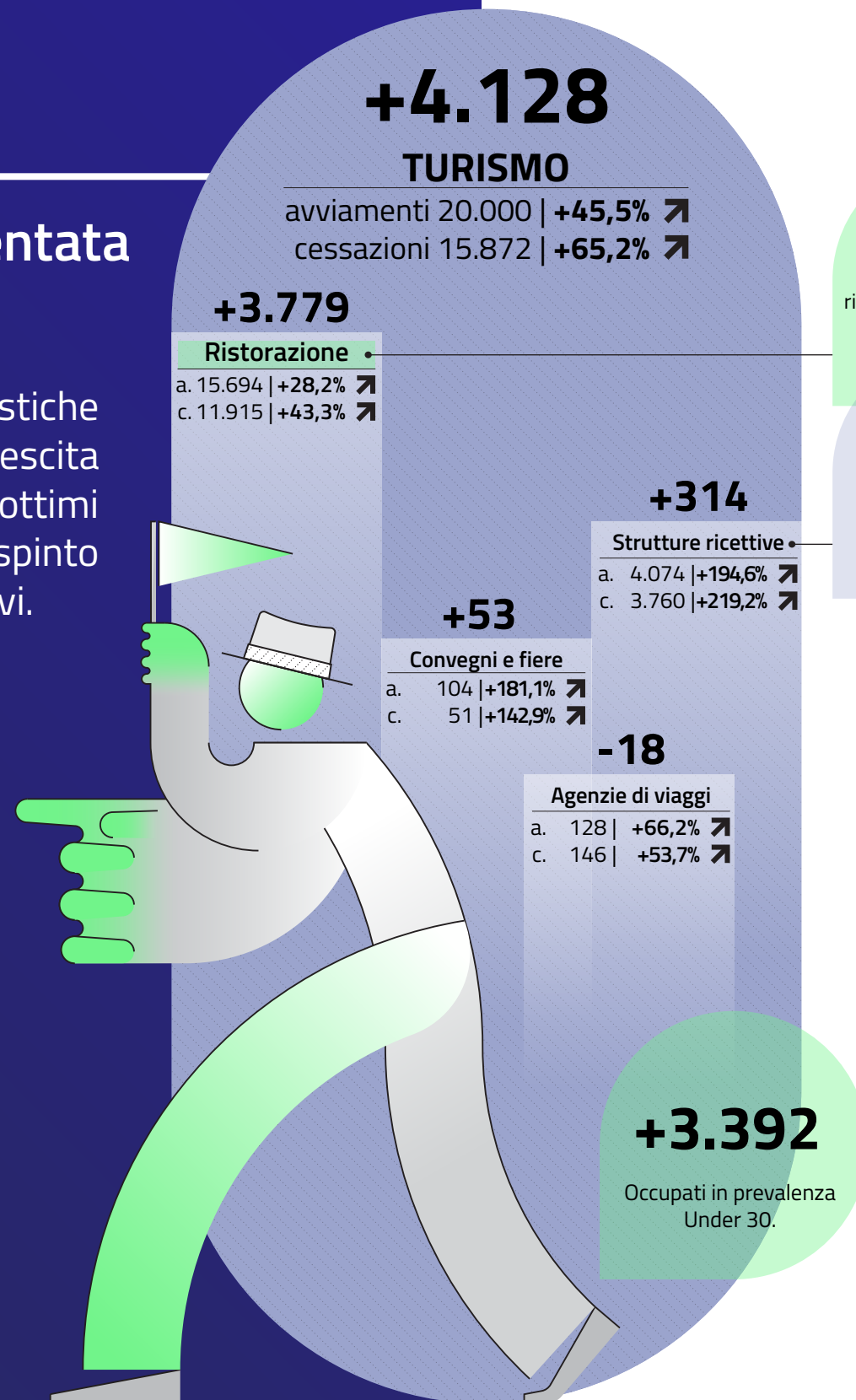
TURISMO

Cresce la domanda di lavoro, alimentata dalla *Ristorazione*

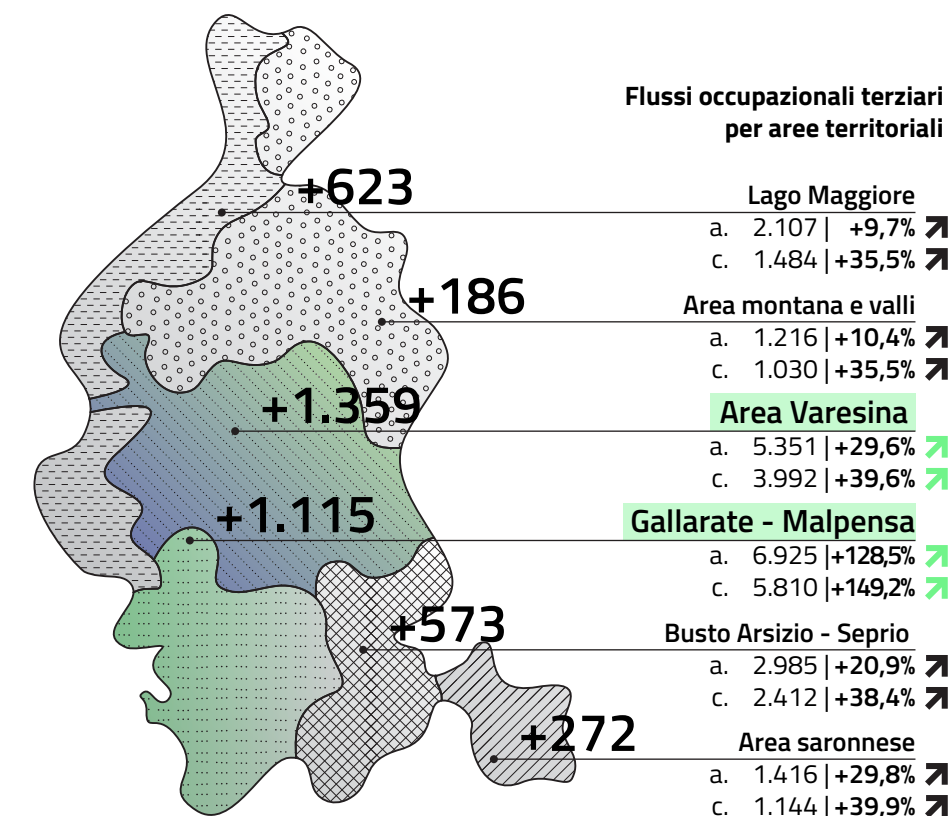
Nonostante il contenimento delle strutture turistiche registrato nel 2022, la domanda di lavoro è in crescita continua e il bilancio al 31 dicembre eguaglia i già ottimi risultati del 2021, in linea con quelli del 2018, sospinto dalla richiesta di personale negli ambienti ristorativi.

Nel corso del 2022, in provincia di Varese si contano un totale di 20.000 avviamenti (+45,5%) e di 15.872 cessazioni di rapporti di lavoro (+65,2%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale complessivo di +4.128 posti di lavoro al 31 dicembre. **Il 78,5% dei rapporti avviati durante l'anno è da ricondurre al settore della *Ristorazione*, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+3.779).** Il mercato favorisce gli under 30 (+3.392), con contratti quasi esclusivamente "a chiamata" (+5.123), impiegati prevalentemente in *Bar e ristoranti* (+2.796), *Mense e catering* (+810) e *Alberghi* (+314, miglior performance dal 2018).

Le zone del territorio più attrattive sono state l'*Area varesina* (+1.359) e soprattutto *Gallarate - Malpensa* (+1.115), dove i flussi occupazionali raddoppiano rispetto al 2021 (+128,5% gli avviamenti e +149,2% le cessazioni). Buoni i riscontri anche nell'area del *Lago Maggiore* (+623) e di *Busto Arsizio - Seprio* (+573), mentre nel resto della provincia si evidenziano saldi occupazionali più contenuti.



T. indeterminato	a. 1.789 +31,4% ↗
-15	c. 1.804 +10,9% ↗
T. determinato	a. 10.852 +69,5% ↗
-1.110	c. 11.962 +86,9% ↗
Intermittente	a. 6.444 +20,3% ↗
+5.123	c. 1.321 +34,8% ↗
Apprendistato	a. 800 +45,5% ↗
+60	c. 740 +29,1% ↗
Parasubordinato	a. 96 +60% ↗
+82	c. 14 +40% ↗
Domestico	a. 12 +33,3% ↗
-14	c. 26 +100% ↗
Altro	a. 7 +133,3% ↗
+2	c. 5 +66,7% ↗



TURISMO

Flussi turistici e indicatori di performance alberghiere in aumento

Nel corso del 2022 si registrano 1.077.495 arrivi e 1.978.894 presenze in provincia di Varese, in aumento rispettivamente del +68,1% e del +54,1% dal 2021, in recupero rispetto al periodo pandemico. In crescita tutti gli indici di performance delle strutture alberghiere.

Oltre i tre quarti delle movimentazioni turistiche dell'anno afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'87,7% degli arrivi (944.554) e il 74,6% delle presenze (1.476.787) nel territorio. In particolare, **i turisti stranieri rappresentano il 57,8% degli arrivi (+118,3%) e il 56,6% delle presenze (+96,8%) nelle strutture di accoglienza della provincia**, evidenziando un incremento importante dei flussi rispetto al 2021*.

L'Osservatorio Turistico Economico conferma questo rinnovato clima di fiducia, sottolineando un generale **miglioramento degli indicatori di performance a livello provinciale, alcuni dei quali superano i livelli pre-pandemici del 2019**. L'occupazione delle camere arriva al 65,6% (+42,3%), il prezzo medio (ADR) sale a 89,6€ (+20,2%) e la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) raggiunge i 58,4€ (+70,1%). Un miglioramento riscontrato in tutto il territorio, in particolare nelle aree di *Malpensa* e di *Saronno-Fiera* dove la redditività cresce rispettivamente del +81,9% e del +71,0%. Fa eccezione l'area *Laghi*, in cui sale il prezzo medio (+1,4%) e diminuisce l'occupazione delle camere (-6,0%).

*tendenze confermate anche dalla piattaforma Vodafone Analytics, promossa da Confcommercio Varese.

a. 87,7% | p. 74,6%

ESERCIZI ALBERGHIERI

arrivi 944.554	+70,5%
	+390.644
presenze 1.476.787	+55,4%
	+526.711

a. 57,8% | p. 56,6%

Turisti stranieri

arrivi 545.560	+118,3%
	+295.702
presenze 836.123	+96,8%
	+411.265

a. 42,2% | p. 43,4%

Turisti italiani

arrivi 398.994	+31,2%
	+94.942
presenze 301.777	+22%
	+115.446

a. 12,3% | p. 25,4%

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI

arrivi 132.941	+52,5%
	+45.762
presenze 502.107	+50,3%
	+167.933

Indici di performance degli esercizi alberghieri

Occupazione camere	65,6%	+42,3%
Prezzo medio (ADR)	89,6 €	+20,2%
Redditività (RevPAR)	58,4 €	+70,1%

Laghi

Occupazione (ADR)	70,8%	-6%
	121 €	+1,4%
(RevPAR)	88,5 €	-0,3%

Città di Varese**

Occupazione (ADR)	64,9%	n.d.
	85 €	n.d.
(RevPAR)	55,1 €	n.d.

Area Malpensa

Occupazione (ADR)	65,2%	+51,6%
	87,9 €	+20%
(RevPAR)	57,3 €	+81,9%

Saronno - Fiera

Occupazione (ADR)	49,1%	+44%
	106,4 €	+18,8%
(RevPAR)	52,3 €	+71%

**il confronto con il 2021 non è stato possibile per la Città di Varese, in quanto le aziende monitorate non hanno compilato in modo puntuale i report giornalieri.

FLUSSI TURISTICI

arrivi 1.077.495	+68,1%
	+436.406
presenze 1.978.894	+54,1%
	+694.644